

COOPERATIVA SOCIALE SI PUO' O.N.L.U.S.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Castelletto 16 DARFO BOARIO TERME 25047 BS Italia
Codice Fiscale	01943460988
Numero Rea	BS 393590
P.I.	01943460988
Capitale Sociale Euro	150.783
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A102139

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	550	250
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.000	1.380
II - Immobilizzazioni materiali	2.231.061	2.201.579
III - Immobilizzazioni finanziarie	83.300	33.120
Totale immobilizzazioni (B)	2.317.361	2.236.079
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.294	1.990
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.462	216.433
Totale crediti	146.462	216.433
IV - Disponibilità liquide	1.241.731	1.079.107
Totale attivo circolante (C)	1.390.487	1.297.530
D) Ratei e risconti	11.615	10.522
Totale attivo	3.720.013	3.544.381
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.873	138.783
IV - Riserva legale	625.517	572.160
VI - Altre riserve	1.533.097	1.416.401
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	106.386	177.859
Totale patrimonio netto	2.415.873	2.305.203
B) Fondi per rischi e oneri	65.251	55.016
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	242.052	210.525
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	381.962	307.043
esigibili oltre l'esercizio successivo	614.304	664.083
Totale debiti	996.266	971.126
E) Ratei e risconti	571	2.511
Totale passivo	3.720.013	3.544.381

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.428.706	1.334.382
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.594	-
altri	167.168	183.178
Totale altri ricavi e proventi	177.762	183.178
Totale valore della produzione	1.606.468	1.517.560
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	113.922	109.848
7) per servizi	414.392	362.806
8) per godimento di beni di terzi	3.050	7.665
9) per il personale		
a) salari e stipendi	594.877	568.355
b) oneri sociali	145.059	137.278
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	103.764	47.579
c) trattamento di fine rapporto	59.061	44.579
e) altri costi	44.703	3.000
Totale costi per il personale	843.700	753.212
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	92.175	84.978
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	980	1.328
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	91.195	83.650
Totale ammortamenti e svalutazioni	92.175	84.978
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(304)	(667)
12) accantonamenti per rischi	10.235	-
14) oneri diversi di gestione	15.858	13.571
Totale costi della produzione	1.493.028	1.331.413
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	113.440	186.147
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.982	3.527
Totale proventi diversi dai precedenti	3.982	3.527
Totale altri proventi finanziari	3.982	3.527
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.036	11.815
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.036	11.815
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.054)	(8.288)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	106.386	177.859
21) Utile (perdita) dell'esercizio	106.386	177.859

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante non

si sono verificati impatti negativi, considerando che l'attività principale della cooperativa consiste nella gestione ed erogazione di servizi rivolti a persone svantaggiate, i ricavi dell'esercizio non hanno subito alcuna contrazione, al contrario, si è manifestato un incremento dei servizi erogati.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si evidenziano problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 2.317.361.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 81.282.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono ad altri oneri pluriennali e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.000.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.231.061.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- costruzioni leggere
- impianti e macchinari;
- attrezzature;
- arredamento;
- mobili e arredi;
- macchine ufficio elettroniche e computers;
- automezzi;
- autovetture
- immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione del bene		Coefficiente ammortamento
Terreni		non ammortizzato
Fabbricati civili		3%
Costruzioni leggere		10%
Impianto fotovoltaico		9%
Impianti specifici		12,50%
Macchinari,attrezzatura		15,00%
Elettrodomestici (attrezzature)		10%
Autoveicoli		20%
Autovetture		25%
Mobili e macchine ordinarie ufficio		12%
Arredamento		15%
Macchine uff elettroniche		20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, nel caso in cui il valore dei suddetti incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 83.300.

Esse risultano composte da **Partecipazioni** per euro 83.285 e da **Crediti verso altri per depositi cauzionali** per euro 15, valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni detenute nelle società cooperative e consorzi, anche se rivalutate ai sensi dell'art.7 della legge 59/92, rimangono iscritte al valor nominale o ad un minor valore in caso di perdite della cooperativa partecipata.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	2.317.361
---------------------	-----------

Saldo al 31/12/2021	2.236.079
Variazioni	81.282

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.482	3.030.661	33.120	3.087.263
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.102	829.082		851.184
Valore di bilancio	1.380	2.201.579	33.120	2.236.079
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.600	120.677	50.180	173.457
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	980	91.195		92.175
Totale variazioni	1.620	29.482	50.180	81.282
Valore di fine esercizio				
Costo	15.380	3.151.338	83.300	3.250.018
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.380	920.277		932.657
Valore di bilancio	3.000	2.231.061	83.300	2.317.361

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, a livello di costo storico al lordo del fondo ammortamento, hanno registrato una variazione in aumento pari ad euro 2.600 relativamente alla capitalizzazione di spese maturate nell'anno e un decremento di euro 10.702 per l'azzeramento dei diritti di utilizzazione del software il cui ciclo di ammortamento era giunto a conclusione nell'esercizio precedente

Rivalutazioni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Svalutazioni - Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali si sono incrementate per un totale di euro 120.677 per effetto di nuovi investimenti nei seguenti beni:

ristrutturazione Immobile Castelletto	101.051
costruzioni leggere	780
impianti specifici	5.804
macchinari generici	4.800
attrezzatura varia e minuta	1.329
mobili e arredi	6.273

macchine ufficio elettroniche e computers

640

Rivalutazioni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Svalutazioni - Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La variazione in aumento pari ad euro 50.180 intervenuta nelle immobilizzazioni finanziarie riguarda la sottoscrizione di una nuova partecipazione nella cooperativa Margherita, la voce Partecipazioni risulta composta come da tabella allegata:

Partecipazioni CGM Finance	1.000
Partecipazioni Banca Etica	1.050
Partecipazioni BCC	2.003
Partecipazioni Coop. Margherita	51.740
Partecipazioni Coop. Detto Fatto	18.000
Partecipazioni Coop. Sorriso	17.992
Partecipazioni Coop. Azzurra	15.000
Fondo svalutazione partecipazioni	-23.500

Rivalutazioni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Svalutazioni - Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni finanziarie (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Poiché il valore recuperabile delle partecipazioni è risultato stabilmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio, si è proceduto ad operare, negli anni precedenti, ad un'accantonamento a Fondo Svalutazione per euro 23.500.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 1.390.487. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 92.957.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.294.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 304.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, se minore.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 146.462.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 69.971.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificata l'ultimazione della prestazione

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 95.801, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

Crediti Tributari - Crediti d'imposta energetici

Al fine di usufruire delle agevolazioni, introdotte dal legislatore con lo specifico scopo di supportare l'attuale situazione economica e finanziaria delle imprese soggette al rincaro del prezzo per l'acquisto dei prodotti energetici (energia elettrica, gas e carburanti), anche a causa del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, nel 2022 la nostra cooperativa ha maturato il diritto alla fruizione di crediti d'imposta energia elettrica e gas per le imprese non energivore e non gasivore, come da tabella allegata. Tali crediti, di importo pari a euro 10.594, sono stati utilizzati in compensazione nel modello F24 entro il 16/03/2023.

ENERGIA ELETTRICA	IMPORTO
2 TRIMESTRE 2022	415
3 TRIMESTRE 2022	826
MESI OTTOBRE E NOVEMBRE 2022	601
MESE DICEMBRE 2022	473
GAS	IMPORTO
2 TRIMESTRE 2022	634
3 TRIMESTRE 2022	252
MESI OTTOBRE E NOVEMBRE 2022	3331
MESE DICEMBRE 2022	4062

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

Non sono presenti crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Importi esigibili		
				Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	153.447	- 57.646	95.801	95.801		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	53.917	- 12.781	41.136	41.136		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.069	456	9.525	9.525		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	216.433	- 69.971	146.462	146.462		

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 1.241.731, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 162.624.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 11.615, rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.093.

I RATEI ATTIVI di euro 1.413 sono relativi agli incentivi del fotovoltaico erogati da GSE

I RISCONTI ATTIVI di euro 10.202 sono costituiti da:

Spese Condominiali	184
Canoni licenze software	240
Consulenza Tecnica	64
Noleggi Passivi	109
Assicurazioni	9.605

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- IV – Riserva legale
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il **patrimonio netto** ammonta a euro 2.415.873 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 110.670. In riferimento alle voci componenti il patrimonio netto di bilancio, si specifica quanto segue:

Capitale sociale: il capitale sociale è composto da azioni, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale.

Riserva legale: nella riserva legale sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

Altre riserve: questa posta accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta da riserva straordinaria indivisibile ex art. 12, L. 904/1977, che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto, e da riserva per versamenti in conto futuro aumento capitale.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Movimentazione del Patrimonio netto:

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 4, C.C., relativa alla movimentazione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative, si riportano le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto.

	Valore inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente/Altre destinazioni	Altre variazioni /decrementi	incrementi	Risultato	Valore di fine esercizio
					d'esercizio	
Capitale sociale	138.783	2.618	9.472			150.873
Riserva legale	572.160	53.357				625.517
Altre riserve	1.416.401	116.546	150			1.533.097
Perdite Esercizi precedenti	-					-
Utile (perdita) d'esercizio	177.859	-	177.859		106.386	106.386
Totale Patrimonio Netto	2.305.203	-	5.338	9.622	106.386	2.415.873

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 65.251 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenziano una variazione in aumento pari ad euro 10.235, per effetto dell'accantonamento al fondo per il Premio Territoriale di Produttività (PTR) 2022, per il quale l'erogazione e' prevista unitamente alle competenze del mese di settembre di ogni annualita' a partire dall'anno 2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 242.052;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2022 per euro 6.022. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 59.061.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 242.052 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 31.527.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 996.266. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 25.140 come evidenziato nella tabella allegata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Importi esigibili		
				Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	712.388	- 48.962	663.426	49.779	613.464	406.197
Debiti verso fornitori	49.104	18.896	68.000			
Debiti Tributarî	13.613	- 218	13.395			
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.900	- 2.854	38.046			
Altri debiti	155.121	58.278	213.399			
Totale debiti	971.126	25.140	996.266			

La società non detiene debiti in valuta estera.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione alla scadenza dei debiti, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si segnalano di seguito le posizioni inerenti i debiti per mutui e finanziamenti, con evidenza della quota pagabile oltre cinque anni, oltre che dell'eventuale presenza di garanzie reali sui beni sociali.

I debiti verso banca sono riferiti al finanziamento ipotecario, sottoscritto in data 06/02/2020, per originari euro 800.000, iscritto al 31/12/22 per residui complessivi euro 663.243, debito residuo al 31/12/2027 euro 406.197.

Si evidenzia che sull'immobile sociale sito in via Castelletto n. 16, in data 06/02/2020 è stata iscritta ipoteca a favore della Banca Credito Cooperativo di Brescia per complessivi euro 1.200.000 (di cui euro 800.000 a titolo di capitale) a garanzia di un finanziamento per euro 800.000 scadenza 28/02/2035.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si evidenzia che non vi sono debiti per finanziamenti erogati dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 571. Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -1.940.

I RATEI PASSIVI si riferiscono a:

Quota 2022 attività socio riabilitative da IL Crentro Servizi	11
Utenze cellulare	279
Contributi Coopersalute saldo 2022	45
Inail saldo 2022 tirocinanti	42

Spese Condominiali

194

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.428.706.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 177.762 di cui contributi in conto esercizio euro 10.594.

Contributi energetici

Nel corso dell'esercizio 2022, la cooperativa ha maturato il diritto al percepimento di contributi pubblici in conto esercizio (previsti dai provvedimenti legislativi contro il "caro bollette"), di importo complessivo pari a 10.594. In particolare, al fine di usufruire delle agevolazioni, introdotte dal legislatore con lo specifico scopo di supportare l'attuale situazione economica e finanziaria delle imprese soggette al rincaro del prezzo per l'acquisto dei prodotti energetici (energia elettrica, gas e carburanti), anche a causa del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, nel 2022 la nostra cooperativa ha maturato il diritto alla fruizione del credito d'imposta.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.493.028.

Costi: effetti crisi materie prime/energia

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione, con particolare riferimento ai costi dell'energia e del riscaldamento, sono risultati molto superiori rispetto a quelli del precedente esercizio.

L'incremento e' stato rispettivamente del 55% per l'energia elettrica e del 141% per il riscaldamento.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497 - bis c. 4 C.C.);
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio. Il calcolo con il metodo ULA (unita'-lavorative-anno), corrisponde a 20,69 unita'.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si precisa che la cooperativa ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione euro 8.900. In virtù delle disposizioni di legge, la cooperativa non ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale. L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al dott. Fabio Piovaneli. I corrispettivi spettanti al revisore nominato con delibera dell'assemblea dei soci ammontano, per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, ad euro 3.016, e si riferiscono alla revisione legale dei conti. Il revisore legale non ha svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, nè altre prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, Garanzie, Passività potenziali

Non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Per quanto concerne la garanzia ipotecaria concessa alla Banca di Credito Cooperativo di Brescia si rimanda per maggiori dettagli alla sezione "debiti" .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Non si evidenziano operazioni poste in essere con parti correlate (nei termini previsti dai principi contabili internazionali) non concluse a normali condizioni di mercato.

Va peraltro considerata la natura mutualistica della cooperativa, il cui scopo sociale è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività commerciali, produttive, di trasformazione e di servizi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non si evidenziano fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La società redige il presente bilancio in ossequio alle norme specifiche previste per le società cooperative. Si riportano di seguito le informazioni richieste dalla normativa:

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile. Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%
Costo del lavoro dei soci - Voci B7 Servizi	67.790		75.262	
Costo del lavoro dei soci - Costi del Personale B9	820.022		679.672	
TOTALE COSTO DEL LAVORO DEI SOCI	887.812	82,70%	754.934	78,89%
Costo del lavoro di terzi non soci - voci B7 servizi	162.009		131.502	
Costo del lavoro di terzi non soci - costi del personale B9	23.678		70.541	
TOTALE COSTO DEL LAVORO NON SOCI	185.687	17,30%	202.043	21,11%
Totale Costo del lavoro	1.073.499	100,00%	956.977	100,00%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo ha esaminato n. 2 domande di aspiranti soci accettandone n. 2.

I soci cooperatori al termine dell'esercizio sociale erano n. 37 di cui 26 soci lavoratori, 9 soci volontari e 2 soci sovventori. Nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento di n.2 e un decremento di n. 1 unità per dimissioni. Il capitale sociale di euro 150.873 si è incrementato per un importo pari ad euro 12.090

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art.2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'art. 2545-sexies c.c.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti dall'art. 3 del nostro Statuto Sociale. La Cooperativa persegue lo scopo mutualistico, volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre con la società, tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili.

L'attività principale della cooperativa consiste nella gestione ed erogazione di servizi rivolti a persone svantaggiate.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Attività svolta

Care socie, cari soci, illustriamo con questa relazione l'attività svolta nell'esercizio chiuso il 31/12/2022 e informiamo sulle prospettive dell'anno in corso.

Nell'anno 2022, dopo un 2021 ancora pesantemente condizionato dall'epidemia di Sars-Cov-2, è stato possibile tornare ad una piena attività sia all'interno delle strutture che all'esterno con il ritorno di volontari ed esperti esterni e la ripresa delle uscite, gite, visite e vacanze.

Da un punto di vista quantitativo questi sono i dati salienti dell'esercizio 2022:

- Comunità Protetta Alta Assistenza (accreditata per 10 presenze): 11 le persone che hanno usufruito del servizio per 3592 notti di presenza con un utilizzo del 98,41%;
- Centro Diurno (accreditato per 20 presenze): 28 persone che hanno usufruito del servizio con 5028 giorni di presenza. Utilizzo 82,97%.
- Comunità Protetta Media Assistenza (accreditata per 8 persone con capienza reale massima di 7 persone): 10 le persone che hanno usufruito del servizio con 2027 notti di presenza. Utilizzo 69,42%;
- Area Residenzialità Leggera (appartamenti di Boario e Cogno): 6 le persone inserite con 1206 giornate di intervento di sostegno;
- Housing Sociale (persone che vivono in appartamenti della Cooperativa con un patto di affitto a condizioni favorevoli e usufruiscono del Centro Diurno): 3 le persone che hanno usufruito di questo servizio nel corso dell'anno;
- Nell'ambito del progetto regionale "Percorsi di inclusione sociale attraverso 'inserimento lavorativo" la Cooperativa ha svolto funzione di 'ente inviante' (con copertura di tutte le spese e parziale rimborso regionale) per l'attivazione o la prosecuzione di dodici percorsi di tirocinio extracurricolare per altrettante persone;
- Per tre persone che non potevano accedere a un tirocinio coperto da progetto regionali in quanto utilizzatrici di altri servizi erogati dalla Cooperativa, sono stati comunque avviati tirocini extracurricolari senza rimborso regionale;
- Nell'ambito del progetto regionale "Interventi di prossimità contro l'esclusione sociale" dieci persone sono state seguite individualmente sul territorio da una nostra operatrice.

I contratti dell'ATS della Montagna – committente unico della Cooperativa – prevedevano per l'anno 2022 un budget complessivo di 1.500.976,21 € comprendente le attività residenziali, semiresidenziali e i progetti innovativi. Le attività svolte hanno completamente utilizzato il finanziamento disponibile.

Per quanto riguarda le strutture materiali, nel corso dell'esercizio in esame si sono conclusi i lavori iniziati nell'estate dell'anno 2021 per il soprizzo del vano scale e completo adeguamento dell'impianto antincendio. Per vari motivi legati alla situazione del settore edilizio e impiantistico è stato possibile presentare la dichiarazione di fine lavori solo a fine novembre 2022 e la "Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio /SCIA" al Comando VV. F. il 28 aprile di quest'anno, chiudendo così un percorso che era iniziato nel 2017.

L'organico della Cooperativa al 31 dicembre 2022 comprendeva 27 persone (20 donne e 7 uomini), nel corso dell'anno in esame un socio lavoratore si è dimesso ed una dipendente è passata da tempo determinato a indeterminato. I collaboratori esterni, alla chiusura dell'esercizio, erano 9 concentrati in area sanitaria.

Nell'anno si è cercato di consolidare il gruppo di lavoro con assunzioni e stabilizzazione di personale riabilitativo e sanitario. Non sempre è stato possibile percorrere questa strada per motivi che sono indipendenti dalla nostra volontà. Una delle conseguenze del rafforzamento del gruppo di lavoro è stato il superamento della soglia dei venti dipendenti (i dipendenti effettivi sono di più ma alcuni non sono a tempo pieno) che ha come diretta conseguenza la necessità di nominare un Collegio Sindacale che sostituisce il Revisore Legale. Questo è comunque da considerare un segno che la Cooperativa cresce e uno degli obiettivi dell'anno in corso è una riorganizzazione che favorisca un aumento delle competenze dei dipendenti e una migliore organizzazione del lavoro.

La compagine sociale alla fine dell'esercizio 2022 comprendeva 37 soci (26 lavoratori, 9 volontari, due persone giuridiche). Nel corso dell'anno sono stati ammessi due nuovi soci lavoratori e un socio lavoratore si è dimesso. La totalità delle/dei dipendenti a tempo indeterminato sono anche socie/soci della Cooperativa.

Per quanto possa apparire scontato e/o retorico, sottolineiamo che la Cooperativa ha cercato di mantenere nei confronti di cooperatrici e operatori una linea di massima disponibilità e flessibilità per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro e le richieste dettate da esigenze personali, familiari o comunque motivate. Il lavoro che facciamo, qualsiasi sia il ruolo e i compiti, è un lavoro delicato che entra in contatto con la sofferenza profonda delle persone che risuona con le nostre sofferenze. Per quanto sia poco, quello che la Cooperativa come organizzazione può fare è rispondere alle esigenze e alle richieste delle lavoratrici e dei lavoratori e cercare di

garantire condizioni di lavoro ottimali anche se questo a volte oltrepassa quanto previsto dal contratto di lavoro, esigenze aziendali o astratte regole di uguaglianza.

Per il dettaglio delle attività svolte, come anche delle caratteristiche dell'organico e della compagine sociale, delle aree di intervento, dei molteplici collegamenti con Cooperative ed enti del territorio, si rimanda al Bilancio Sociale.

Per quanto riguarda l'anno 2023, oltre a confermare l'attività nelle strutture e servizi, si segnalano due aspetti tra loro collegati:

- l'avvio del progetto "Reinserimento sociale di persone con disturbi della salute mentale: budget di cura sociale". Questo progetto triennale bandito da ATS Montagna ha come capofila ATSP Vallecamonica e come partner ASST Valcamonica, Alleanza Salute Mentale di Valle Camonica e la nostra Cooperativa che funge da gestore amministrativo. L'importanza del progetto non dipende tanto dall'importo previsto (120.000,00 € sul triennio) ma dal fatto che per la prima volta in Valle si investe in un settore che probabilmente diventerà centrale nei prossimi anni. Sull'intervento di prevenzione e cura sul territorio altre regioni stanno già investendo molto, spostando risorse dall'assistenza residenziale, e anche Regione Lombardia ha avviato esperienze pilota importanti (ad es. nell'ASST Franciacorta);

- sulla stessa linea di intervento territoriale, su richiesta di inserimento in Residenzialità Leggera o housing Sociale di due persone avanzata dalla nostra ASST, si è deciso di rispondere all'esigenza prendendo in affitto un appartamento. Finora erano stati sempre utilizzati appartamenti di proprietà della Cooperativa per questo scopo. Si intende così verificare la possibilità di intervenire in risposta alle esigenze che emergono in modo più flessibile e meno impegnativo dal punto di vista economico.

Al momento, per quanto riguarda il budget dell'esercizio in corso, abbiamo avuto conferma solo del rinnovo dei due progetti regionali.

In relazione ai controlli cui la Cooperativa è soggetta, comunichiamo che:

- Il controllo di revisione annuale della Cooperativa è stato effettuato in data 19/10/2022 dal Revisore nominato da Confcooperative, con esito positivo.
- L'audit di rinnovo della certificazione del sistema di gestione ai sensi della norma ISO 9001:2015 è stato effettuato il 25/06/2022 e il sistema è stato valutato conforme alle prescrizioni.
- L'Organismo di Vigilanza (previsto dal D. Lgs. 231/2001) ha effettuato controlli trimestrali ed ha predisposto una relazione annuale in data 09/01/2023 nella quale si conferma l'assenza di criticità.

Desideriamo concludere con un grandissimo ringraziamento a tutte le persone che, a qualsiasi livello e titolo, per quanto era nelle loro possibilità, hanno permesso alla Cooperativa di svolgere al meglio le sue attività e adempiere gli impegni verso chi ha utilizzato i suoi servizi (ospiti e utilizzatori di strutture e progetti), committenti istituzionali (Servizio Sanitario Regionale) e non istituzionali (familiari, amministratrici/amministratori). Grazie alle /ai dipendenti, collaboratrici e collaboratori (medici, infermiere/i), a volontarie e volontari.

In ultimo, purtroppo, un ricordo e ringraziamento particolare per Caterina Silini che è mancata all'inizio di quest'anno: è stata per anni una volontaria molto attiva sia nelle attività interne che in quelle esterne.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'attribuzione del ristorno ai soci cooperatori (art. 2545-sexies c.c.)

Il consiglio di amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'assemblea di attribuire a titolo di ristorno ai soci la somma di euro 66.154, somma che risulta già appostata alla corrispondente voce del conto economico, provvedendo alla sua erogazione per l'80% in busta paga e per il 20% come aumento della quota di capitale sociale.

Nell'attribuzione del ristorno ai soci, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale e dall'apposito regolamento mutualistico.

Per quanto concerne il calcolo dell' "avanzo mutualistico" (ossia del margine ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo che si propone di attribuire ai soci a titolo di ristorno non risulta superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci

rispetto all'attività totale - né superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori, in conformità con la formula indicata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

- **Determinazione della percentuale dell'attività svolta con i soci**

	Importo	Percentuale
Attività svolta con i soci (al netto dei ristorni)	821.660	81,57%
Attività svolta con i terzi	185.687	18,43%
Totale attività	1.007.347	100,00%

- **Determinazione dell'avanzo complessivo di gestione e dell'avanzo mutualistico (ammontare massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno)**

Utile netto di bilancio (rigo 21 di Conto Economico)	106.386
+ ristorni imputati a Conto Economico	66.154
- il saldo, se positivo, dell'aggregato D	-
- il saldo, se positivo, degli elementi "di entità e/o incidenza eccezionali", indicati in nota integrativa ai sensi del n. 13 art. 2427 ed estranei allo scambio mutualistico	-
Avanzo di gestione rettificato	172.540
Applicazione percentuale della attività svolta con i soci	81,57%
Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci (A)	135.336

Si da atto, infine, che per la determinazione dell'avanzo da ristornare, tenuto conto della nuova normativa che ha modificato gli schemi di bilancio previsti dal C.C., si è proceduto a determinarne l'importo dei ristorni applicando prudenzialmente le regole in vigore fino all'esercizio 2015, indipendentemente dal fatto che nei nuovi schemi di bilancio non venga più separatamente rappresentata la parte riferita alla gestione straordinaria.

- **Determinazione del limite del 30% dei trattamenti economici complessivi (Art. 3 legge 142/2001)**

Totale trattamenti economici complessivi erogati ai soci	821.660
Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% dei trattamenti economici complessivi (B)	246.498
Importo massimo ristornabile ai soci (importo minore tra A e B)	135.336
Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione	66.154

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125-bis, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124 /2017, come di seguito riportato:

Soggetto pubblico	Importo ricevuto per competenza	causale
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	€ 362,46	Cinque per mille 2020/2021
Totale	€ 362,46	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2022.

Per completezza dell'informazione si riporta il riepilogo dei contributi relativi ai crediti d'imposta energetici ed al loro utilizzo in compensazione in F24:

ENERGIA ELETTRICA	IMPORTO	COMPENSATO
2 TRIMESTRE 2022	415,30	F24 16/12/22
3 TRIMESTRE 2022	826,41	F24 16/12/22
MESI OTTOBRE E NOVEMBRE 2022	600,91	F24 16/03/23
MESE DICEMBRE 2022	472,80	F24 16/03/23
GAS	IMPORTO	
2 TRIMESTRE 2022	634,45	F24 16/12/22
3 TRIMESTRE 2022	251,62	F24 16/02/23
MESI OTTOBRE E NOVEMBRE 2022	3330,73	F24 16/03/23
MESE DICEMBRE 2022	4061,61	F24 16/03/23
TOTALE CREDITI 2022	10593,83	
Compensati con F24 entro il 31/12/22	1876,16	
Compensati con F24 entro il 16/03/23	8717,67	

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il conto economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio presentato ai soci per la relativa approvazione contiene la proposta di ristorni mutualistici, per un ammontare complessivo di euro 66.154, determinati in ossequio a quanto già in precedenza esposto. Dopo l'imputazione del ristorno a conto economico, il presente bilancio chiude con un utile d'esercizio di euro 106.385,53, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone alla presente Assemblea dei soci la seguente destinazione:

- 30% a riserva legale	Euro	31.915,66
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92)	Euro	3.191,57
- rivalutazione capitale sociale (art.7, legge 59/92) al tasso del 8,1%	Euro	12.126,30
- riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 L. 904/77	Euro	59.152,00

Invitiamo quindi l'Assemblea dei soci ad approvare il bilancio di esercizio, la proposta di ristorni mutualistici ai soci operatori e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, come sopra complessivamente rappresentato.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vergallito Sergio